

Bypass, No Tav contro i terreni portati in Vanoi

L'imperativo è chiaro: «Fermare il disastro ambientale a Canal San Bovo». Dopo il sopralluogo dell'Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro del bypass agli imbocchi nord e sud della circonvallazione — e le rassicurazioni ricevute sui terreni dell'ex Scalo Filzi inviati alla discarica di Canal San Bovo, i comitati fanno capire senza tanti giri di parole di non sentirsi per nulla tranquillizzati. Tanto che ieri hanno inviato una segnalazione ad Appa e al Noe per chiedere «una immediata sospensione dei conferimenti in discarica». Nel documento, i rappresentanti dei comitati mettono in dubbio «la correttezza delle autorizzazioni amministrative», parlando di «operazione di particolare gravità ambientale». In questo senso, i comitati contro il bypass chiamano a raccolta le associazioni ambientaliste trentine per fare fronte comune e «fermare questo pesante disastro ambientale», rilanciando la necessità della bonifica dei terreni di Trento nord.